



1961

Ferrari



Londra. Nella rassegna delle vetture da corsa, la nostra Casa espone la macchina sport e la berlinetta granturismo.

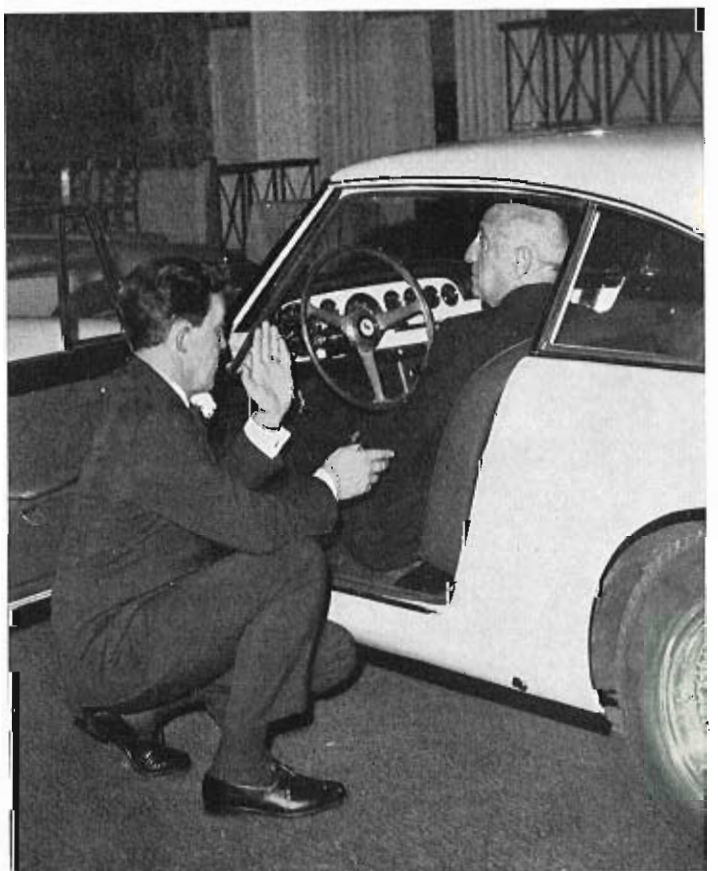
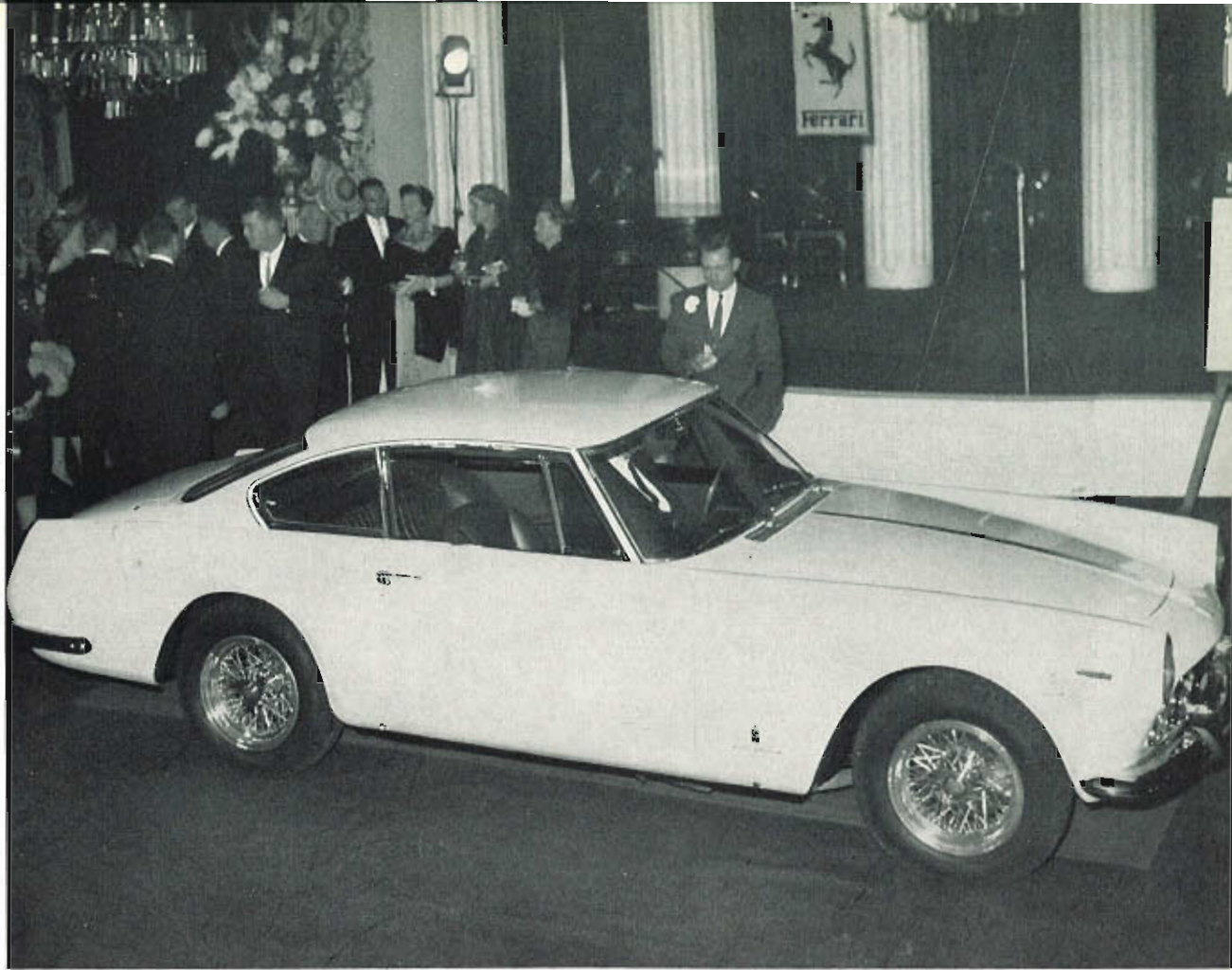
A Bruxelles inizia la serie dei saloni automobilistici. La Ferrari 2+2 Pininfarina: un nuovo successo.

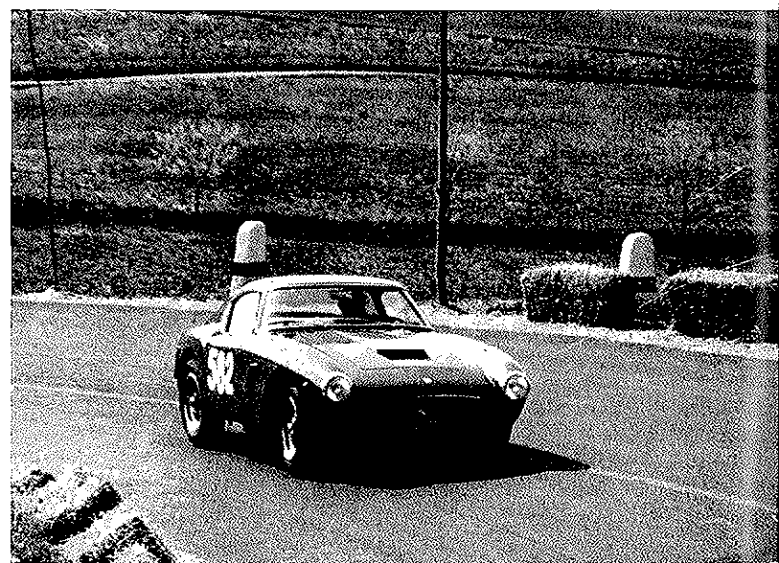
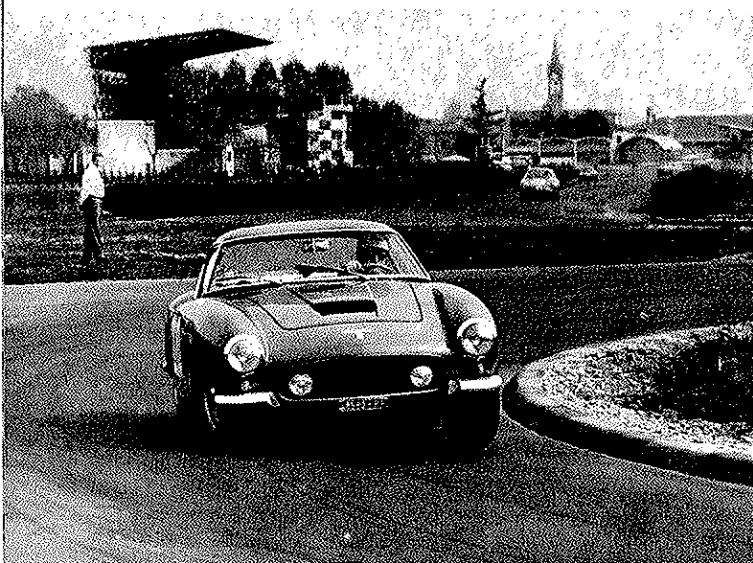


Il velocissimo volo porterà la 2+2 dall'altra parte dell'Atlantico, sotto il sole della California.

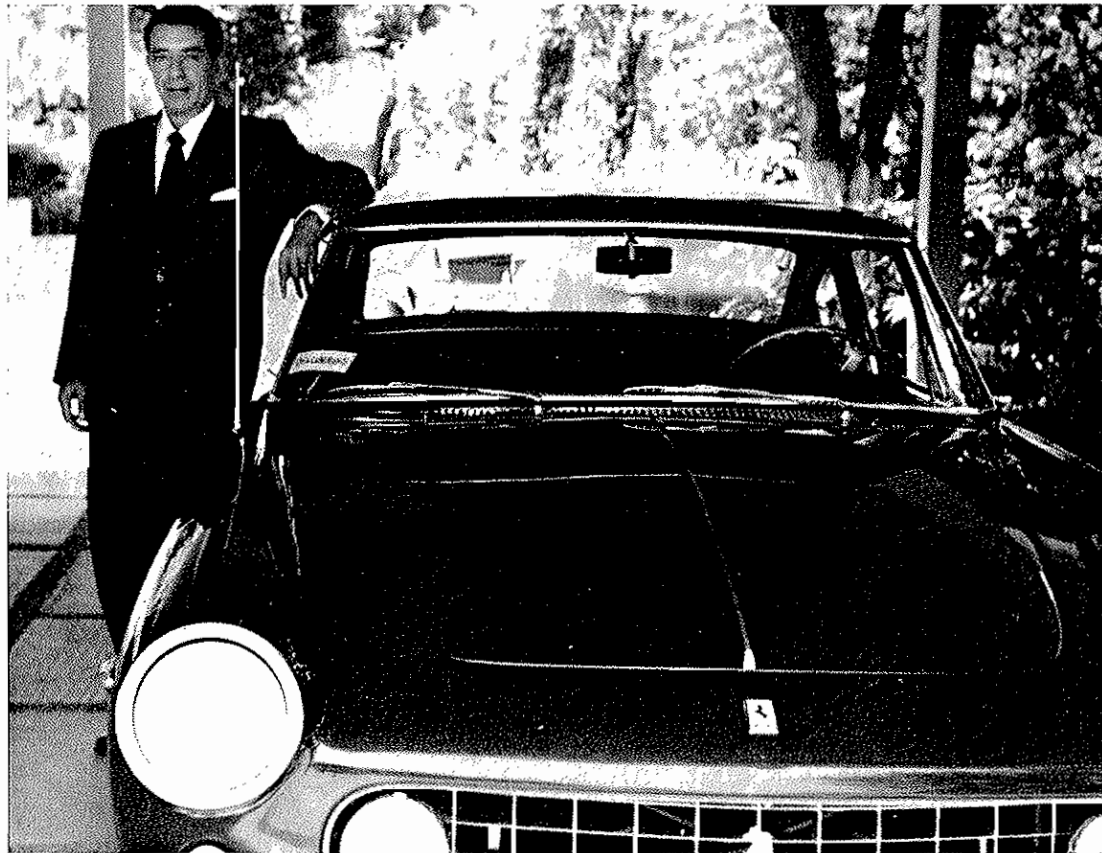
E' giunta. Splendente, fa bella mostra di sé dinnanzi ai divi di Hollywood ; Phil Hill, fiore all'occhiello, fa da cicerone ai curiosi ammiratori.

Mister Anthony, braccio destro della signora Von Neumann, distributrice Ferrari per la California, si accalora nella descrizione della nostra vettura.

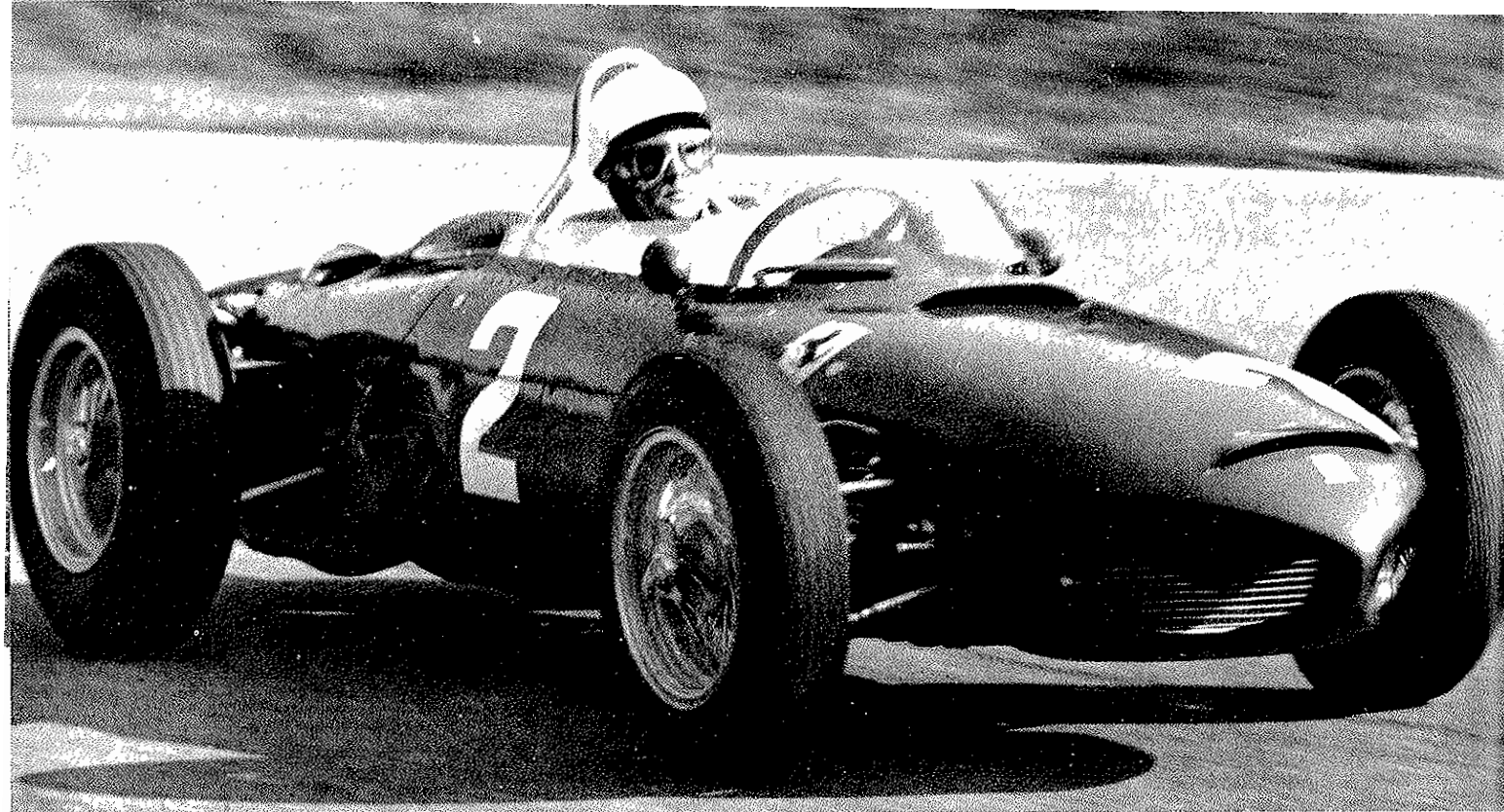












Innamorato di Monza,
dove ha sempre recitato la parte di
protagonista,
Phil Hill è ormai solo ed inattaccabile.

Fa caldo. Romolo Tavoni
innaffia a richiesta Phil Hill. Fresco e
battagliero, il buon Filippo
vincerà la corsa e diventerà campione
del mondo nel giorno più triste
della sua vita.



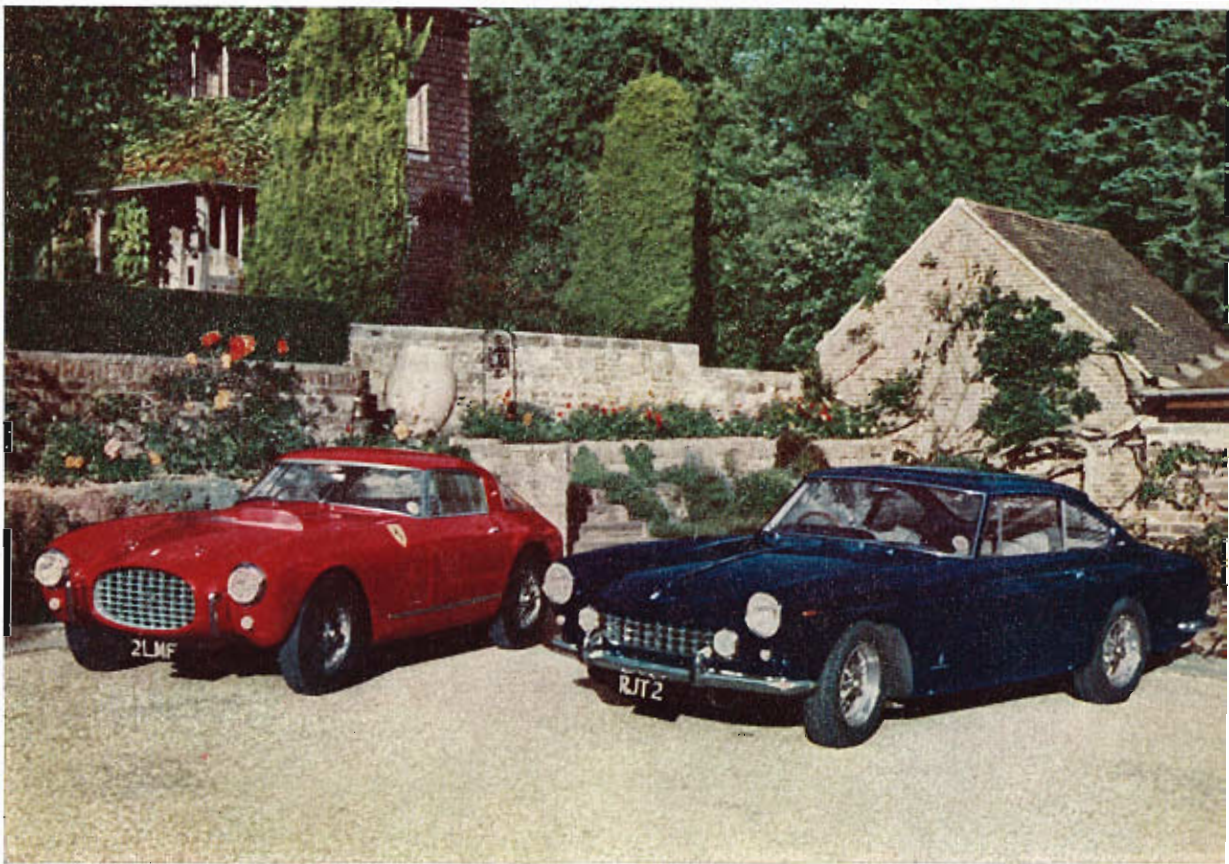
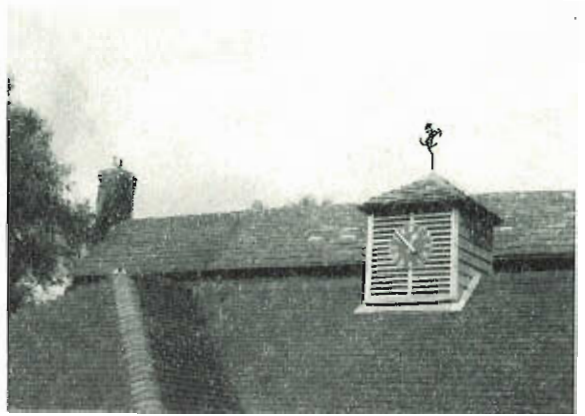


**Renato Rascel si riposa dalle fatiche quotidiane
guidando la Ferrari 2+2.**

Simon-Dupeyron, entrambi bravi. Cederanno a Reims.

**Oreiller-Masoero, sempre nelle prime posizioni
sino a Reims dove abbandoneranno.**

**De Lageneste-Burglin lotteranno bravamente.
Senza fortuna, però.**





La nostra produzione allo show londinese.

C.W.P. Hampton è così convinto ferrarista
che ha innalzato
il cavallino rampante sul suo cottage nel Sussex.

Questa è la scuderia di Mr. Hampton.
Per la vettura Mille Miglia 1953 ha rifiutato
offerte lusinghiere.





Jo Schlessor, vincitore del Giro di Corsica.
Gli è stata sollecitata
compagna d'avventura la moglie Annie.

Edgard Berney, qui ripreso assieme al compagno
di tante corse Gretener,
è il vincitore del circuito di Lignières.

La Ferrari al Salone di Torino.